



Primo Piano - VERSO IL VOTO DEL 25 SETTEMBRE: Lazio, Sergio Santoro, un capolista forte al Senato per "Noi Moderati".

Roma - 23 ago 2022 (Prima Notizia 24) La formazione politica guidata da Maurizio Lupi, Giovanni Toti e Lorenzo Cesa "Noi Moderati" per il collegio del Senato nel Lazio si affida a Sergio Santoro, magistrato di alto profilo e già Presidente aggiunto del Consiglio di Stato.

Per i leaders di "Noi Moderati" quella di Sergio Santoro è una candidatura di altissimo profilo politico e professionale. Siamo infatti di fronte ad un magistrato che in passato ha attraversato e vissuto da protagonista la vita del Paese. Tra gli incarichi svolti è stato consigliere del Presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi, per l'attività di monitoraggio e di trasparenza legislativa dell'azione di Governo. Era il terzo Governo Berlusconi. Sergio Santoro, romano dalla testa ai piedi, classe 1951, si laurea in Giurisprudenza con la lode all'Università "La Sapienza" Roma nel 1973 e diventa a soli 23 anni Procuratore dello Stato nell'Avvocatura dello Stato, a 27 Giudice del TAR e a 30 Consigliere di Stato. Una scheggia di prima eccellenza nel mondo della Pubblica Amministrazione, un uomo di Stato che può ancora dare molto alla storia della Repubblica. Una volta lasciato il Consiglio di Stato, parliamo di un anno fa, l'alto magistrato Sergio Santoro ha proseguito a fare l'avvocato. Attualmente è Avvocato patrocinante dinanzi le giurisdizioni superiori. Professore straordinario di Diritto U. E. nell'Università Telematica UNINETTUNO, è stato Presidente aggiunto del Consiglio di Stato dal 2019 al 2021, Presidente titolare della VI Sezione del Consiglio di Stato dal 2016 al 2021, Presidente titolare della IV Sezione del Consiglio di Stato nel gennaio 2016, Presidente titolare della II Sezione del Consiglio di Stato (2014 - 2015), e ancora Presidente titolare della III Sezione del Consiglio di Stato dal 2008 al 2010. Una carriera la sua costellata tutta da riconoscimento pubblici di valore assoluto. E' stato anche, pensate, Presidente della I Sezione del Consiglio superiore delle Comunicazioni, Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (2011-2014), Presidente della Consulta giuridica dell'ANAS (1997 - 2010), Presidente di Sezione nelle Commissioni Tributarie Centrale e Provinciali (1995 - 2022), Presidente della Corte Federale d'Appello della Federazione Italiana Giuoco Calcio (2016-2019). Ma a Palazzo Chigi se lo ricordano ancora come autorevolissimo Consigliere del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'attività di monitoraggio e di trasparenza legislativa dell'azione di Governo, Governo Berlusconi (2005 - 2006). Alle spalle vanta una intensa attività giuridico amministrativa svolta nel cuore dello Stato come Capo di Gabinetto del Comune di Roma nel 2008, Capo di Gabinetto del Ministero dei Lavori Pubblici dal 1994 al 1995, Vice Capo di Gabinetto del Ministero dei Trasporti e dell'A.C. da 1992 al 1994, Vice Capo di Gabinetto del Ministero della Sanità dal 1989 al 1992, Capo di Gabinetto del Ministero del Bilancio e della Programmazione economica nel 1987. Ma intensa è stata anche la sua attività al servizio della sua corporazione, che lo elegge Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati della Giustizia Amministrativa,

attività questa che Sergio Santoro condivide e divide con quella di Ricercatore dell'Istituto di diritto pubblico alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma, e questo dal 1973 al 1974. Ma è stato anche Amministratore nella Commissione delle Comunità Europee nel 1974, Commissario straordinario dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste (1991-1992), Consigliere giuridico in varie Amministrazioni dal 1983 al 2008., e Professore a contratto in varie Università (1983-2014). Insomma, un uomo scelto che potrà dare ancora il suo grande contributo ad un Paese che in questo momento storico ne ha proprio bisogno.

di Maurizio Pizzuto Martedì 23 Agosto 2022